**Stralcio VERBALE NR.17 DEL 26/04/2018 approvato nella seduta del 21/06/2018**

L'anno 2018, il giorno 26 del mese di aprile, previo convocazione prot. nr. 470 del 21/04/2018 si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino per discutere e deliberare sui seguenti punti all'Ordine del Giorno:

*omissis*

11) Comunicazioni del Presidente.

Alle ore 17.00 sono presenti i Consiglieri Antonio AQUINO, Giovanni ACERRA, Regina ARGENIO, Gennaro BUONOPANE, Gaetano D'AGOSTINO, Carmine FASULO, Luigi MASI, Francesco MONACO, Vincenzo ZIGARELLA.

*omissis*

Alle ore 17.12 interviene il consigliere RECINTO.

*omissis*

Alle ore 18.08 interviene il Consigliere EVANGELISTA

Alle ore 18.24 interviene il consigliere CASALINO

*omissis*

Alle ore 19.27 interviene il Consigliere CIASULLO

Alle ore 19.36 interviene il consigliere IANNICIELLO

*omissis*

Alle ore 20.35 si allontana il Consigliere CIASULLO

Alle ore 21.00 si allontana il Consigliere EVANGELISTA

*omissis*

Alle ore 21.24 interviene il consigliere EVANGELISTA

*omissis*

Alle ore 22.39 si allontana il consigliere RECINTO.

**PUNTO 11**

*omissis*

A questo punto i consiglieri MONACO, ARGENIO e ZIGARELLA propongono la mozione di sfiducia del presidente; questa viene messa ai voti, votano a favore i consiglieri AQUINO, CASALINO, ARGENIO, ACERRA, IANNICIELLO, EVANGELISTA, MONACO ZIGARELLA e FASULO;

si astiene il consigliere BUONOPANE.

Il consigliere D'AGOSTINO fa presente che non può esprimere alcuna votazione in quanto ai sensi del regolamento delle attività del consiglio possono essere trattati ai sensi dell'art10 comma 7 i soli argomenti inseriti all'odg e l'oggetto della votazione non rientra tra di essi e pertanto ritiene che si stia mettendo in essere una attività non ritenuta legittima.

Il presidente ribadisce che il consiglio è stato chiuso da tempo non essendoci altri argomenti all'odg da trattare e si riserva ogni azione prevista dalla normativa vigente per contestare l'illegittimo comportamento dei consiglieri.

Il consigliere D'AGOSTINO ad ogni buon fine all'odg di fatto aggiuntivo relativo alla mozione di sfiducia esprime il voto contrario.

*omissis*

Il consiglio delibera formalmente approvata la mozione di sfiducia con la maggioranza dei consiglieri eletti, dichiara pertanto l'ing. MASI dimesso dalla carica di presidente e procede all'elezione del nuovo presidente.

Il consigliere D'AGOSTINO fa presente che la deliberazione non è stata all'unanimità dei presenti e pertanto ai sensi dell'art 10 comma 5 non può ritenersi validamente espressa e conseguentemente invita tutti i consiglieri al compiuto rispetto delle norme regolamentari al fine di evitare di commettere illegittimità.

Il consigliere ARGENIO richiama l'articolo 9 comma 3 del regolamento e precisa che la mozione di sfiducia viene approvata dalla maggioranza dei consiglieri eletti.

*omissis*

Alle ore 1.12 si allontana il consigliere BUONOPANE.

*omissis*

Il consiglio procede all'elezione del nuovo presidente, si propone il consigliere ZIGARELLA, prima della votazione le funzioni di segretario vengono assunte dal consigliere FASULO in qualità di consigliere più giovane. In merito alla candidatura del consigliere ZIGARELLA il Consiglio si esprime nel modo seguente:

votano a favore i consiglieri AQUINO, CASALINO, ARGENIO, ACERRA, IANNICIELLO, EVANGELISTA, MONACO, ZIGARELLA e FASULO.

*omissis*

Il Segretario facente funzione FASULO chiede al consigliere MASI quale sia la sua espressione di voto.

"Il Presidente (così come dichiaratosi n.d.r.) risponde per mera educazione alla domanda formulata dal

consigliere FASULO, dichiaratosi illegittimamente segretario, ribadendo l'assoluta illegittimità di quello che si sta perpetrando a danno della categoria che per tale ragione si vedrà impedire ogni attività ulteriore con enormi ritardi che produrranno danni a tutti gli iscritti per il blocco delle attività consiliari scaturenti dai procedimenti impropri messi in essere questa sera da alcuni consiglieri".

*omissis*

Visto l'esito della votazione viene eletto Presidente il Consigliere ZIGARELLA, il quale ringrazia e non potendo più ricoprire la carica di segretario propone al Consiglio come segretario dell'Ordine il consigliere MONACO il quale accetta la candidatura e si passa alla votazione.

In merito alla candidatura del consigliere MONACO il Consiglio si esprime nel modo seguente: votano a favore i consiglieri AQUINO, CASALINO, ARGENIO, ACERRA, IANNICIELLO, EVANGELISTA, MONACO, ZIGARELLA e FASULO.

Il Consigliere D'AGOSTINO ribadisce quanto già espresso nella precedente dichiarazione e pertanto non ritiene di poter esprimere alcuna votazione ad argomenti non presenti all'odg.

Il segretario facente funzione FASULO chiede al consigliere MASI quale sia la sua espressione di voto.

Il Consigliere MASI non risponde alla richiesta appena formulata.

Visto l'esito della votazione viene eletto Segretario il Consigliere MONACO, il quale ringrazia.

*omissis*

Il consigliere D'AGOSTINO relativamente alle due precedenti votazioni laddove le stesse siano da intendersi e/o riferirsi, per motivazioni e procedure allo scrivente non chiare, ad argomenti aggiuntivi all'odg chiarisce che la propria votazione è da intendersi nettamente contraria.

Del che è verbale che si chiude alle ore 1,59

*Il presente Verbale è redatto ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento delle attività del Consiglio e, quindi, le determinazioni adottate nella presente seduta del Consiglio sono immediatamente esecutive e valide.*

I SEGRETARI

**(ing. Vincenzo ZIGARELLA)**
f.to Vincenzo Zigarella

**(ing. IUNIOR Carmine FASULO)**
f.to Carmine Fasulo

**(ing. Francesco MONACO)**
f.to Francesco Monaco

IL PRESIDENTE

**(ing. Luigi MASI)**

**(ing. Vincenzo ZIGARELLA)**
f.to Vincenzo Zigarella